

MARE: NEL 2025 1.367 SOCCORSI, 83 MORTI, DATI IN CALO



Arriva il primo weekend di luglio e parte ufficialmente la stagione delle vacanze estive. Milioni di italiani sono pronti a riversarsi nelle principali località balneari, mettendo alla prova l'organizzazione dei soccorsi per bagnanti o barche in difficoltà. Il numero degli interventi di salvataggio, però, è fortunatamente in calo: secondo i dati della Guardia Costiera, nel 2025 sono state soccorse nei nostri mari 1.367 persone nell'ambito dell'operazione estiva "Mare e Laghi sicuri", in netto calo rispetto alle 1.752 del 2024 e alle 1.716 del 2023. In diminuzione anche il numero delle vittime, che sono state 83 nel 2025 per malori o incidenti in mare, mentre nel 2024 e nel 2023 erano stati registrati rispettivamente 126 e 111 morti. Proprio le ultime tecnologie per il soccorso in mare saranno tra le protagoniste di REAS 2026, il grande Salone internazionale dell'Emergenza che si svolgerà da giovedì 8 a sabato 10 ottobre presso il Centro Fiera Montichiari (Brescia). Questa manifestazione, giunta alla venticinquesima edizione, è il principale appuntamento annuale per tutte le aziende e i professionisti nei settori dell'antincendio, del primo soccorso, della protezione civile, degli ausili per le persone con disabilità e della sicurezza sul lavoro. Sempre secondo i dati della Guardia Costiera, sono in calo anche gli interventi d'emergenza per imbarcazioni in difficoltà: nell'estate 2025, infatti, sono state soccorse 403 unità da diporto (rispetto alle 515 del 2024 e alle 495 del 2023). In particolare, nello scorso anno 203 imbarcazioni hanno richiesto un intervento per avaria al motore, 83 per condizioni meteorologiche avverse, 51 per incaglio e 14 per collisioni. Imponente nel 2025 il numero dei controlli sul diporto nautico, che sono stati 38.786 (in calo rispetto ai 40.944 del 2024 e ai 42.354 del 2023), con 3.666 illeciti riscontrati. In netta crescita, invece, la superficie di aree demaniali illecitamente occupate e restituite alla libera fruizione, che ha raggiunto i 505mila mq (rispetto ai 340mila mq del 2024 e ai 197mila mq del 2023) con 83.248 controlli e 1.703 verbali amministrativi per un totale delle sanzioni di oltre 1,6 milioni di euro. A tre mesi dall'apertura, anche quest'anno la fiera

REAS 2026 si avvia intanto verso il sold-out con la presenza di oltre 300 espositori italiani ed esteri. Nei padiglioni del quartiere fieristico di Montichiari, sarà possibile visionare mezzi ed attrezzature per gli interventi nelle aree colpite da incendi e catastrofi naturali, imbarcazioni e dispositivi per il soccorso in acqua, veicoli speciali capaci di operare in zone allagate o terremotate e droni per il monitoraggio dal cielo. Non mancheranno ambulanze dotate di apparecchiature salvavita per il primo soccorso, sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori, abbigliamento tecnico per gli operatori e anche ausili innovativi per persone con disabilità. Previsto inoltre un ampio programma culturale con decine di convegni e conferenze e anche dimostrazioni pratiche per favorire la formazione e l'aggiornamento professionale di operatori e volontari del settore del soccorso e della protezione civile.